



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio IV – Ordinamenti scolastici - Formazione – Diritto allo studio

MIUR.AOODRVE.UFF.IV/n. 16870 / C12a

Venezia, 10 dicembre 2010

Ai Sigg.ri Dirigenti delle Istituzioni
scolastiche statali di istruzione secondaria
2° grado del Veneto
e, p.c. Al Direttore Generale
Ai Dirigenti Tecnici
Ai Dirigenti degli UST del Veneto
Alla prof.ssa Luciana Mion
LORO SEDI

**OGGETTO: Avvio delle attività per la formazione dei docenti di disciplina non linguistica (DNL)
in lingua straniera secondo la metodologia (*Content and Language Integrated
Learning*) CLIL.**

Si segnala alla particolare attenzione delle SSLL la nota ministeriale prot. n. 0010872 del 9 dicembre 2010, relativa alla formazione dei docenti di disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo il CLIL.

L'innovazione, in attesa della definizione delle modalità di avvio della formazione degli insegnanti, è di rilevante interesse per i Licei e gli Istituti Tecnici, alla luce di quanto stabilito nei Regolamenti.

Sono in fase di predisposizione le procedure per dare inizio alle attività formative rivolte ai docenti di disciplina non linguistica di cui la circolare in oggetto fornisce precise indicazioni relativamente

- alla strutturazione dei percorsi di formazione linguistica e di formazione metodologico – didattica
- ai destinatari (docenti a tempo indeterminato o determinato abilitati e inseriti a pieno titolo nelle graduatorie ad esaurimento dell'anno scolastico 2010-11)
- ai compiti spettanti agli Uffici Scolastici Regionali
- alle incombenze proprie dei Dirigenti Scolastici

Al fine di ottimizzare le risorse e di rispettare le scadenze previste – **21 dicembre 2010** – si invitano

* **i Dirigenti degli UST:**

- ad informare i docenti a tempo determinato inseriti nelle graduatorie ad esaurimento del territorio di competenza
- a rilevare, anche mediante la raccolta delle indicazioni proprie dei Dirigenti Scolastici, la disponibilità a presenziare ai corsi di tutti coloro che dichiarino di essere in possesso di competenze linguistiche di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa
- a fornire tempestivamente tali indicazioni a questo USR **entro il 20 dicembre 2010** (v. allegato 1)

* **i Dirigenti scolastici**

- a rinviare l'allegato 2 debitamente compilato a maurizio.piscitelli@istruzione.it per conoscenza agli UST **entro la data del 19 dicembre 2010**.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare la professoressa Luciana Mion (luciana.mion@istruzione.it) o l'Ufficio (autonomia.veneto@istruzione.it)

Nella certezza che questa iniziativa di formazione trovi adeguato riscontro tra i docenti, grazie anche ad un'opera di sensibilizzazione a cura delle SSLL, si ringrazia per la preziosa collaborazione e si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Gianna Miola

Allegato: CM prot. n. 0010872 del 9.12.2010



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione
Direzione Generale per il personale scolastico
Ufficio VI

Prot. AOODGPER

Roma,

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici
Regionali

Ai Dirigenti scolastici degli Istituti Secondari
di II grado

p.c. Ai Dirigenti della Formazione del personale
docente degli Uffici Scolastici Regionali

Ai Referenti regionali per le lingue

LORO SEDI

Oggetto: Avvio delle attività per la formazione dei docenti di disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia *Content and Language Integrated Learning* (CLIL).

I profondi rinnovamenti introdotti dai DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 87/2010, 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno di Licei e Istituti Tecnici e negli ultimi tre anni dei Licei Linguistici, ponendo l'Italia in linea con altri paesi d'Europa.

Nella pianificazione di attività formative dirette a coloro che opereranno nel futuro scenario prospettato dalla Riforma, si considera determinante dedicare particolare attenzione a questa innovazione didattica per la quale sono necessarie specifiche competenze negli insegnamenti.

In attesa che il Decreto emanato il 10 settembre 2010 dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (*Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della **formazione iniziale degli insegnanti** della scuola dell'infanzia, della scuola primaria della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244*) venga registrato, la scrivente Direzione Generale intende attivare percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze linguistiche e metodologico-didattiche per l'insegnamento di cui sopra.

Tali percorsi sono rivolti a **docenti di discipline non linguistiche di scuola secondaria di secondo grado:**

- **a tempo indeterminato**
- **a tempo determinato** in possesso di abilitazione e inseriti a pieno titolo nell'anno scolastico 2010-2011 nelle graduatorie ad esaurimento previste dall'art. 1, c. 605, lettera C della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e destinatari del D.M. 68 del 30 luglio 2010.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

Ufficio VI

Requisito di accesso ai percorsi di formazione che questa Direzione avvia con la presente nota è il **possesso di competenze linguistico-comunicative nella lingua veicolare di livello almeno B1** del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa.

Tale livello potrà essere certificato da Enti riconosciuti a livello internazionale oppure essere auto-dichiarato, per poi essere verificato all'atto dell'ammissione ai corsi di formazione linguistica.

Per i docenti privi di competenze linguistiche o di competenze linguistiche inferiori al livello B1 sono allo studio altre iniziative di formazione, che saranno rese note con successive comunicazioni.

Considerato che in virtù del Regolamento per i Licei l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera è previsto nei Licei Linguistici già a partire dall'a.s. 2012-2013, la partecipazione ai corsi sarà riconosciuta **prioritariamente ai docenti di discipline non linguistiche che insegnano presso i Licei Linguistici.**

Il percorso formativo consentirà ai docenti di sviluppare le seguenti competenze professionali:

- a. competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera**
- b. competenze metodologico-didattiche CLIL.**

Si precisa che i docenti già in possesso di competenze linguistiche certificate di livello C1 avranno diretto accesso alla formazione metodologica.

a. Percorso di formazione linguistica

Il percorso di formazione linguistica sarà curato dai Centri Linguistici di Ateneo o dalle Facoltà universitarie o da altri Enti individuati dal M.I.U.R., avrà la durata di **almeno quattro anni per i docenti in possesso di competenze linguistico-comunicative di livello B1** e di **almeno due anni per i docenti in possesso di competenze linguistico-comunicative di livello B2** e si svilupperà secondo la seguente articolazione:

Livelli di competenza	N° complessivo di ore di formazione
B1 → B2	260
B2 → C.1	260

Modalità e luoghi di svolgimento dei corsi sono da definire, ma è previsto un modello *blended*, che comprende un **prevalente numero di ore in presenza** e un numero più esiguo di ore *online*.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

Ufficio VI

b. Percorso di formazione metodologico-didattica CLIL

Il percorso di formazione metodologico-didattica sarà curato dalle Facoltà universitarie. Potranno partecipare docenti in possesso di certificazione linguistica di livello C1 e anche docenti in possesso di certificazione di livello B2 che si impegnino a frequentare percorsi di formazione linguistica per raggiungere il livello C1.

Tale percorso sarà così strutturato:

Attività formative:	Ambito disciplinare	Settore scientifico-disciplinare (SSD)	Crediti Formativi Universitari (CFU)
di base	Aspetti teorici e metodologici trasversali, come elementi di partenza per i laboratori previsti nelle attività formative caratterizzanti.	SSD L-LIN/02 e SSD L-LIN* di tutte le lingue purché vengano attivati insegnamenti di contenuto glottodidattico <i>* La sigla SSD L-LIN indica i Settori Scientifico-Disciplinari della lingua straniera prescelta per il corso di formazione</i>	9 CFU
caratterizzanti I CFU da acquisire in queste attività formative caratterizzanti avranno forma primariamente laboratoriale e dovranno portare ad una effettiva integrazione tra gli insegnamenti impartiti.	Didattiche disciplinari in prospettiva veicolare (CLIL)	SSD L-LIN/02 e SSD L-LIN * della lingua scelta SSD delle discipline da veicolare <i>* La sigla SSD L-LIN indica i Settori Scientifico-Disciplinari della lingua straniera prescelta per il corso di formazione.</i>	9 CFU delle discipline linguistiche di cui 3 CFU in copresenza con le discipline da veicolare



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

Ufficio VI

Altre attività - tirocinio CLIL con modalità di ricerca-azione anche a distanza e colloquio finale.			2 CFU
Totale			20 CFU

Si individua ora il profilo del docente CLIL al termine del percorso formativo:

Ambito linguistico: <ul style="list-style-type: none">• ha una competenza di Livello C1 nella lingua straniera• ha competenze linguistiche adeguate alla gestione di materiali disciplinari in lingua straniera• ha una padronanza della microlingua disciplinare (lessico specifico, tipologie di discorso, generi e forme testuali,...) e sa trattare nozioni e concetti disciplinari in lingua straniera.
Ambito disciplinare: <ul style="list-style-type: none">• è in grado di utilizzare i saperi disciplinari in coerenza con la dimensione formativa proposta dai curricula delle materie relative al proprio ordine di scuola• è in grado di trasporre in chiave didattica i saperi disciplinari integrando lingua e contenuti.
Ambito metodologico-didattico: <ul style="list-style-type: none">• è in grado di progettare percorsi CLIL in sinergia con i docenti di lingua straniera e/o di altre discipline• è in grado di reperire, scegliere, adattare, creare materiali e risorse didattiche per ottimizzare la lezione CLIL, utilizzando anche le risorse tecnologiche e informatiche• è in grado di realizzare autonomamente un percorso CLIL, impiegando metodologie e strategie finalizzate a favorire l'apprendimento attraverso la lingua straniera• è in grado di elaborare e utilizzare sistemi e strumenti di valutazione condivisi e integrati, coerenti con la metodologia CLIL.

I docenti che frequenteranno i corsi linguistici e/o metodologici potranno avvalersi di 150 ore di permesso per motivi di studio.

Agli stessi verrà riconosciuto un punteggio specifico per la partecipazione alla procedura di selezione per borse di studio *Comenius*.

Alla luce di quanto sopra esposto, gli **UU.SS.RR.** sono pregati di:

1. informare i **docenti a tempo determinato** inseriti nelle graduatorie ad esaurimento del territorio di competenza
2. rilevare la disponibilità a frequentare i corsi di coloro che dichiarino di essere in possesso di competenze linguistiche di livello almeno B1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

Ufficio VI

3. trasmettere l'Allegato 1 debitamente compilato, distinto per province, a maurizio.piscitelli@istruzione.it avendo cura di precisare nell'oggetto **"Formazione CLIL" entro il 21 dicembre 2010.**

I **Dirigenti scolastici** degli Istituti Scolastici di istruzione secondaria di II grado sono pregati di:

1. pianificare le discipline non linguistiche che potrebbero essere insegnate a partire dal 2012-2013 nei Licei linguistici e dal 2014-2015 in tutti gli altri Licei e negli Istituti tecnici;
2. individuare **docenti a tempo indeterminato** abilitati all'insegnamento di discipline non linguistiche che siano disponibili a frequentare i corsi e che siano in possesso di competenze linguistiche di livello almeno B1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa
3. trasmettere l'Allegato 2 debitamente compilato a maurizio.piscitelli@istruzione.it avendo cura di precisare nell'oggetto **"Formazione CLIL" entro il 21 dicembre 2010.**

Nell'invitare gli UU.SS.RR. ad attivare le migliori modalità per la diffusione di questa nota, si ringrazia per la consueta collaborazione e si inviano cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Chiappetta

Allegati: 2